



COMUNE DI BREGANZE

Piazza G. Mazzini, 49 – 36042 Breganze
Tel. Centralino 0445/869300 – Fax 0445/869301
C.F. e P.I.: 00254180243

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI BREGANZE (VI) PER L' ANNUALITA' ECONOMICA 2009.

Premesso che:

- in data 25 maggio 2009 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Breganze (Vi), per l'annualità economica 2009;
- il collegio dei revisori in data 25 maggio 2009 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- il nucleo di valutazione in data 26 maggio 2009 ha espresso il proprio parere favorevole *"... affinché gli importi previsti dal comma 1, lettera b), c) e dal comma 2 - art. 15 comma 4 del CCNL -, possano essere resi disponibili... nel fondo per la contrattazione decentrata anno 2009"*;
- la Giunta Comunale con deliberazione in data 26.05.2009 n. 87, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 16.07.2009, nella sede del Comune di Breganze (Vi) ha avuto luogo l'incontro tra:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA nella persona del Presidente , ai sensi della delibera di G.C. n. 35 del 15.03.2005,:

_____ f.to Accadia dott. Antonello
Segretario Comunale – Direttore Generale;

R.S.U., nelle persone di:

_____ f.to Miotto Valentina CISL;
_____ f.to Battistello Valentino CISL;
_____ f.to Cattelan Lucio CGIL;
_____ f.to Roncolato Nicola //;

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, nelle persone di:

_____ f.to Bagarella Margherita CISL;
_____ f.to Calgarotto Emerico CGIL;

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Breganze (Vi) per l'annualità economica 2009.

PIATTAFORMA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

del Comune di Breganze anno 2009 – parte economica

INDICE

Art. 1 - COMPOSIZIONE DELEGAZIONI	1
Art. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA.....	1
Art. 3 (ex 24 CCDI 2005) - CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA.....	2
Art. 4 - INDENNITÀ DI RISCHIO, INDENNITÀ DI DISAGIO, INDENNITÀ PER MANEGGIO VALORI, INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ.....	2
Art. 5 - PROGETTI PER LA REMUNERAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'	4
Art. 6 - DISTRIBUZIONE DEL FONDO IN BASE A VALUTAZIONE PER MERITO E RISULTATO	4
Art. 7 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO DECENTRATO.....	5
ALLEGATI AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO:.....	6
- Allegato A): RICHIAMI NORMATIVI;	6
- Allegato B): n. 1 SCHEDE DI VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE;	6
- Allegati C), D), E), F): PROGETTI PER LA PRODUTTIVITA';.....	6
- Allegato G) – n. 4 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA.....	6

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - COMPOSIZIONE DELEGAZIONI

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA nella persona del Presidente , Accadia dott. Antonello Segretario Comunale – Direttore Generale;

R.S.U. nelle persone di :Miotto Valentina (CISL); Battistello Valentino (CISL); Cattelan Lucio (CGIL); Roncolato Nicola;

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, nelle persone di: Bagarella Margherita (CISL) e Calgarotto Emerico (CGIL);

Art. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA

1. Il presente contratto decentrato integrativo (d'ora in poi CCDI) si applica al personale del Comune di Breganze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

2. Ha valenza dall'1.1.2009 al 31.12.2009 per la parte economica, salvo diverse e migliori disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale e dalla legislazione vigente in materia.

3. Le clausole del presente CCDI trovano applicazione anche successivamente alla sua scadenza (31 dicembre 2009) fino alla stipulazione di un nuovo contratto.

TITOLO II

REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO

RESTA TOTALMENTE CONFERMATO QUANTO STABILITO NEL CONTRATTO DECENTRATO TERRITORIALE ANNO 2005

TITOLO III

DIRITTI E LIBERTÀ SINDACALI

RESTA TOTALMENTE CONFERMATO QUANTO STABILITO NEL CONTRATTO DECENTRATO TERRITORIALE ANNO 2005

TITOLO IV

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

RESTA TOTALMENTE CONFERMATO QUANTO STABILITO NEL CONTRATTO DECENTRATO TERRITORIALE ANNO 2005

TITOLO V

LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Art. 3 (ex 24 CCDI 2005) - CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA

1. Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art. 9 comma 1 del CCNL 11.04.2008 che riprende l'art.5 del CCNL 31.03.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi. Nel caso in cui l'Ente preveda la possibilità di ricorrere a tele istituto, in aggiunta al criterio citato, inserito nel CCNL dell'11.04.2008, rimangono validi i criteri di attribuzione legati alla valutazione del responsabile del servizio il cui giudizio complessivo non deve essere inferiore al 60%. Si riallegano le schede di valutazione permanente (allegato "G" al presente CCDI).

TITOLO VI

DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Art. 4 - INDENNITÀ DI RISCHIO, INDENNITÀ DI DISAGIO, INDENNITÀ PER MANEGGIO VALORI, INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ

Noto alle parti che le indennità connesse a determinate modalità della prestazione lavorativa (ad esempio turno, reperibilità, rischio, disagio, maneggio valori, indennità di vigilanza, trattamento per lavoro straordinario ecc.) sono erogate soltanto in quanto la prestazione sia stata effettivamente svolta come ribadito nelle norme contrattuali vigenti in materia e confermato nella circolare della funzione pubblica nr 7/2008, di seguito si riportano le modalità di attribuzione delle indennità per il presente CCDI.

Deve, comunque, essere operata una verifica continua delle condizioni che legittimano la percezione delle varie indennità; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa contestazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità.

A) INDENNITÀ DI RISCHIO (Art. 41 CCNEL del 22.01.2004)

L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni di continuativa e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute nell'importo mensile di euro 30,00.

Si confermano, quali prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e integrità fisica, quelle previste dal precedente contratto e

anche quelle previste in aggiunta alle condizioni di rischio già riconosciute all'interno dell'ente, ossia le seguenti figure professionali:

Collaboratore Tecnico – Capo Operaio /area manutentiva - categoria B3G;
Collaboratore Tecnico Eletttricista – Categoria B3G;
Collaboratore Tecnico addetto al servizio cimiteriale e necroscopico. – Categoria B3G.

B) INDENNITÀ DI DISAGIO (Art. 17, C. 2 lett. e) CCNEL del 01.04.1999)

L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni disagiati e definite tali nelle figure professionali di seguito indicate, nell'importo mensile di euro 30,00.

Collaboratore Amministrativo – Assistenza Scolastica - categoria B3G;
--

C) INDENNITÀ GIORNALIERA DI MANEGGIO VALORI.

1. Le parti concordano che viene confermata l'indennità maneggio valori, proporzionale al valore medio dei valori maneggiati e del numero di giorni di effettivo svolgimento di tali compiti, nella misura di € 1,03 al giorno, ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa, con resa del conto alla competente sezione della corte dei conti, individuati in corrispondenza al seguente profilo professionale:

➤ Economo Comunale.

D) INDENNITÀ PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO UNA PARTICOLARE RESPONSABILITÀ (Art. 36 CCNEL del 22.01.2004)

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B3G e C , formalmente incaricati della responsabilità di procedimenti o di coordinamento di altri lavoratori, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti. I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con atto datoriale dei responsabili dei servizi.

Per il personale che svolge il proprio servizio a part-time o a orario ridotto, l'indennità dovrà essere corrisposta in proporzione al servizio prestato.

Si riconosce la sussistenza di una particolare responsabilità, in relazione all'esercizio dei seguenti compiti e si concordano i seguenti importi afferenti alle indennità:

Vice Comandante dei Vigili urbani	1.000,00
Coordinatore dell'area manutentiva	1.512,00
Responsabile del Procedimento di gestione dei Tributi locali	1.000,00
Responsabile coordinamento dei gruppi e attività di Protezione Civile	1.735,00
Vice Responsabile d'area 2 Economica finanziaria	1.735,00
Vice Responsabile area 3 Urbanistica	1.000,00
Vice responsabile area 4 LLpp	1.000,00
Vice Responsabile are 5 Anagrafe	1.735,00
Archivista informatico	300,00
Ufficiale di stato civile e anagrafe (nr 3 unità euro 150,00 x 3= 450,00)	450,00
Responsabili di procedimento nominati con atti datoriali cadauno 1.000,00	3.000,00
Totale	14.467,00

Art. 5 - PROGETTI PER LA REMUNERAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'

1. Le parti concordano di confermare i seguenti progetti (allegati al presente Contratto Integrativo Decentrato) per remunerare nuovi servizi o il miglioramento di servizi già esistenti, il cui finanziamento avverrà con fondi propri dell'Ente ad integrazione del Fondo per le Risorse Decentrate Variabili, così come previsto dall'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999. I progetti previsti sono i seguenti:
 - Progetto "Sicurezza Città di Breganze" – Allegato C) – suddiviso in n. 2 parti, una finanziata interamente dal Comune di Breganze, l'altra al 50% tra il Comune di Breganze e la Provincia di Vicenza;
 - Progetto "Disponibilità" – Allegato D);
 - Progetto "Raccolta Differenziata Rifiuti" – Allegato E)
3. In allegato al CCDI viene inoltre riportato il seguente progetto, finanziato con gli incassi dei provvedimenti ICI per il recupero dell'evasione tributaria.
 - Progetto ICI – contrasto evasione tributaria – Allegato F).

Art. 6 - DISTRIBUZIONE DEL FONDO IN BASE A VALUTAZIONE PER MERITO E RISULTATO

1. La produttività collettiva relativa all'anno 2009 verrà liquidata, entro marzo 2010, al personale dipendente a tempo indeterminato e a quello a tempo determinato che abbia prestato almeno 6 mesi di attività lavorativa presso l'ente nell'anno di riferimento, con l'utilizzo delle tabelle già usate per gli anni precedenti fin dal 2001 (allegato A) al presente contratto) a seguito di valutazione dei responsabili di Area per il proprio personale.
2. Il fondo per la produttività verrà ripartito per Area, sulla base della somma dei mesi di assunzione di ogni singolo lavoratore dell'area stessa.
3. A tal fine:
 - A. Sono da considerare assenze:
 - malattia;
 - permessi per partecipazione a concorsi e esami;

- permessi per carica elettiva;
- permessi per l'esercizio delle funzioni di giudice onorario;
- permessi per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare;
- aspettative e congedi non retribuiti.

B. Non sono da considerare assenze:

- ferie, recupero di festività e recupero di ore straordinarie a giornata;
- congedo di maternità e paternità;
- maternità anticipata;
- permessi ex legge 104/92;
- infortunio;
- distacchi e permessi sindacali;
- permesso per lutto;
- permesso per matrimonio;
- permesso per donazione di sangue.

4. All'interno di ogni area la somma del punteggio attribuito ai dipendenti della stessa diverrà il divisore del fondo assegnato a quell'area, che darà origine al valore del singolo punto. Tale valore, moltiplicato per il punteggio acquisito da ciascuno, darà come risultato l'importo da erogare.

5. Ai fini dell'applicazione del presente accordo, i capi area non entrano nel computo, essendo valutati dal nucleo di valutazione. Ogni capo area valuterà quindi i propri collaboratori sulla base delle tabelle dell'allegato 1, che prevedono un punteggio massimo per persona di 90 punti.

6. Nel caso in cui al lavoratore venga assegnato un punteggio inferiore alla media, il capo area è tenuto a motivarlo per iscritto.

7. Nell'attività di valutazione, è sempre assicurato il contraddittorio del dipendente valutato, il quale verrà sentito oralmente e potrà altresì, presentare memorie scritte al Segretario comunale, entro 5 giorni dalla data di consegna della relativa scheda di valutazione.

Art. 7 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO DECENTRATO

1. Quando emergono controversie sull'interpretazione del presente contratto integrativo, la parte interessata invia all'altra una richiesta scritta di inizio della procedura di conciliazione.

2. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo riferimento a problemi interpretativi e applicativi di rilevanza generale.

3. Le parti che hanno sottoscritto il presente CCDI si incontrano entro 30 giorni dalla data della richiesta e definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.

4. Gli accordi sostituiscono le clausole controverse, nei loro effetti giuridici ed economici sin dall'inizio della vigenza del CCDI.

5. In caso di eventuali errori materiali od omissioni si farà riferimento a quanto previsto nei verbali delle riunioni debitamente sottoscritti dalle parti.

6. Si concorda, inoltre, che si terrà una sessione a scadenza almeno semestrale per la verifica

dell'applicazione del CCDI.

ALLEGATI AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO:

- **Allegato A): RICHIAMI NORMATIVI;**
- **Allegato B): n. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE;**
- **Allegati C), D), E), F): PROGETTI PER LA PRODUTTIVITA';**
- **Allegato G) – n. 4 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA.**

TITOLO II

REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO

**RESTA CONFERMATO QUANTO STABILITO CONTRATTO DECENTRATO 2005 –
Allegato A)**

TITOLO IV

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

**RESTA CONFERMATO QUANTO STABILITO CONTRATTO DECENTRATO 2005 –
Allegato A)**

TITOLO V

LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

**RESTA CONFERMATO QUANTO STABILITO CONTRATTO DECENTRATO 2005 –
Allegato A)**

Fine allegato A)

- **DIPENDENTE SIG.** _____ **qualifica** _____
- **CAPACITA' DI ADATTAMENTO OPERATIVO AL CONTESTO DI INTERVENTO, ALLE ESIGENZE DI FLESSIBILITA' E ALLA GESTIONE DI CAMBIAMENTI.**

Disponibilità alla flessibilità e al cambiamento, la capacità cioè non solo a rendersi flessibili nel tempo e nello spazio ma anche ad accettare positivamente il cambiamento.

Descrizione elementi di valutazione	GRADO DI CAPACITA'			Valutazione
	Elevato 10 - 6	Medio 5 - 1	Non rilev. 0	
PROPONE MIGLIORAMENTI Lavora con spirito critico al fine di migliorare i risultati finali e propone frequentemente miglioramenti anche di piccola entità, ma immediatamente realizzabili per conseguire risultati migliori in minor tempo e con maggiore efficacia.				
SI RENDE PARTECIPE ALLE FINALITA' DELL'ENTE/SERVIZIO Dimostra senso di "appartenenza all'organizzazione" e capacità di identificarsi con le finalità dell'Ente/Servizio.				
E' FLESSIBILE NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO LAVORO Disponibilità ed elasticità nell'interpretazione del proprio ruolo: disponibilità a svolgere, in caso di bisogno, attività normalmente non richieste dalla posizione.				

ORIENTAMENTO ALL'UTENZA E ALLA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL PROPRIO UFFICIO E TRA UFFICI DIVERSI

Descrizione elementi di valutazione	GRADO DI CAPACITA'			Valutazione
	Elevato 10 - 6	Medio 5 - 1	Non rilev. 0	
CAPISCE LE ESIGENZE DEGLI UTENTI (esterni ed interni) Mostra sensibilità alle esigenze degli utenti, è in grado di rilevare i loro bisogni ed il livello del servizio richiesto, orienta il proprio comportamento organizzativo in relazione alle esigenze rilevate.				
HA UN BUON RAPPORTO CON LE PERSONE Dimostra capacità di relazione con gli utenti, sia esterni che interni mantenendo un atteggiamento cortese ed improntato alla disponibilità: utilizza appropriate forme di comunicazione.				
LAVORA CON GLI ALTRI PER IL RISULTATO FINALE, NON PER SE STESSO Dimostra consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione, capacità di integrazione con gli altri, flessibilità nel recepire le esigenze dei colleghi anche se di uffici diversi scambiando con questi pareri ed informazioni; Fornisce un contributo positivo e dimostra di avere una visione del lavoro orientata al risultato finale, senza personalizzazioni e protagonismo in un'ottica di superamento di logiche settoriali/di ufficio.				

CAPACITA' ORGANIZZATIVA E DI PROPORRE SOLUZIONI INNOVATIVE CONTRIBUENDO ALLA REALIZZAZIONE DI MIGLIORAMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Descrizione elementi di valutazione	GRADO DI CAPACITA'			Valutazione
	Elevato 10 - 6	Medio 5 - 1	Non rilev. 0	
POSSIEDE CAPACITA' DI GUIDA E DELEGA E' capace di motivare le persone facendo un uso equilibrato delle funzioni di direzione e della facoltà di delega gestendo con padronanza e determinazione anche le situazioni di lavoro imprevisto.				
QUANDO OCCORRE LAVORA IN FRETTA SENZA PREGIUDICARE IL RISULTATO Sottoposto a ritmi di lavoro che richiedono tempi di esecuzione molto ridotti, sa affrontare la situazione in modo positivo; mostrando spirito di iniziativa anche in assenza di direttive e informazioni dettagliate.				
FA PROPOSTE PER ELEMINARE GLI SPRECHI E RISPARMIARE RISORSE Propone frequentemente soluzioni anche piccole ma immediatamente realizzabili nell'ottica dell'efficienza e dell'ottimizzazione costi-benefici.				

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, al Segretario Comunale - Direttore Generale, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

Breganze, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PER RICEVUTA: data e firma del dipendente

.....

Fine allegato B)

PROGETTO
“SICUREZZA PER LA CITTA’ DI BREGANZE”
(SERVIZIO VIGILANZA)

Premesso che, da diversi anni gli agenti del comando Polizia Locale partecipano ad un progetto che ha come finalità l'estensione del servizio in ore notturne e/o festive, progetto che ha consentito di ottenere un significativo incremento della sicurezza del territorio e che ha incontrato apprezzamento della popolazione e degli amministratori. Durante l'effettuazione del progetto sono stati svolti assidui controlli nelle zone a rischio furti e danneggiamenti, oltre ai controlli previsti dal Codice della Strada, sono stati redatti verbali di infrazione, l'estensione del servizio è su base volontaria ed impegnava gli agenti per 250 ore annue per un costo di € 7.500,00.

Come per l'anno 2008 anche per l'anno 2009 la Provincia di Vicenza, ha deciso di erogare un contributo con una percentuale da un minimo del 50% ad un massimo del 70% dei costi sostenuti, ai Comuni con servizi di Polizia Locale, che intendono aderire ad una protrazione di orario dalle ore 22,00 alle ore 6,00; Il contributo è stabilito nell'accordo di cui alla delibera di Giunta Provinciale n 153 del 14.04.2009 e può essere quantificato in un importo minimo del 50% di € 2.750,00, come per l'anno 2008 ad un massimo di € 3.850,00 corrispondente al 70% del contributo Prov.le.

Per l'anno 2009 il responsabile del Progetto, Attori Ido, visto l'aumento della percentuale, farà richiesta di ottenere dalla Provincia un contributo del 70% pari ad Euro 7.000,00;

Visto il notevole aumento di controlli e conseguente sicurezza per la cittadinanza che l'estensione dell'orario fino alle ore 6,00, potrà comportare, questa amministrazione ha deciso di aderire anche per l'anno 2009 al progetto parzialmente finanziato dalla Provincia di Vicenza, riducendo nel contempo il monte ore finanziato interamente da Comune di Breganze a n. 180 ore, per un impegno finanziario di € 5.400,00. L'effettivo esborso, da parte dell'amministrazione, del presente progetto è pertanto di € 8.150,00 compresa la quota parte del contributo Provinciale di € 2.750,00 minimo pari al 50%. Ricordato che, per questo Ente, permane il principio generale di contenimento della spesa del personale rispetto all'anno precedente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), si evidenzia che l'aumento della spesa in capo al presente progetto (pari ad € 2.750,00) è finanziata totalmente con contributo della Provincia in assenza del quale il progetto stesso non avrebbe corso.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI

PROGETTO FINANZIATO INTERAMENTE DAL COMUNE DI BREGANZE

PERSONALE COINVOLTO

- n° 3 Agenti Polizia Municipale c/o Servizio n. 6 – Tutti gli agenti eccetto coloro i quali sono incaricati di posizione organizzativa.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

- Il Responsabile del Servizio n. 6 – Polizia Municipale e Locale.

DESCRIZIONE

- Il progetto ha come finalità l'istituzione di un servizio di vigilanza nella fascia serale/notturna e la presenza della Polizia Municipale nelle varie manifestazioni religiose, sportive, culturali e quant'altro, ai fini di garantirne un ordinato e regolare svolgimento. Il personale coinvolto si impegna a prestare servizio, al di fuori del normale orario di lavoro, per un totale di n. 180 ore annue, prestate nelle giornate festive, feriali non lavorative o in quelle domenicali, oltre che in orario serale/notturno compreso tra le ore 19.00 e le 00.00 (o oltre, nel caso di conclusione di operazioni già iniziate e non prorogabili, ad es. rilievo sinistro stradale sul luogo). I vari servizi potranno di volta in volta coinvolgere uno o più addetti a seconda delle necessità.

DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

- I servizi rientranti nel progetto saranno predisposti con anticipo almeno settimanale, al fine di poter separare le normali esigenze di servizio dalle prestazioni di cui in descrizione; in questo modo, si avrà una forte riduzione del lavoro straordinario;
- Il progetto “Contributo Alla Sicurezza Per La Città Di Breganze” si applica ed è valido per l'anno 2009. Il fondo per il salario accessorio viene finanziato con risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999. La sospensione del servizio comporterà l'esclusione di tali risorse dal fondo.

IMPORTO DEL PROGETTO

- € 5.400,00 complessivi; per compensare il disagio dovuto alla particolare articolazione dell'orario di lavoro, per ciascuna delle ore prestate nei servizi previsti dal progetto è prevista una remunerazione oraria pari ad € 30,00.

LIQUIDAZIONE

- A consuntivo, alla fine dell'anno, sulla base di relazione consuntiva ed apposito atto di liquidazione sottoscritto dal Responsabile.

PROGETTO FINANZIATO AL 50% -70% DALLA PROVINCIA DI VICENZA E DAL COMUNE DI BREGANZE

VISTO

- l'accordo sindacale territoriale provinciale per il servizio di Sicurezza 2009 del 12/03/2009

VISTA

- La delibera di Giunta Provinciale del 14/04/2009 nr. 153 attraverso la quale l'Ente Provincia di Vicenza ha emanato un bando per il contributo al finanziamento di servizi notturni di controllo del territorio da parte di Polizie Locali facendo propri i principi fissati nell'accordo sindacale di cui al punto precedente

VISTA

- La delibera di Giunta Provinciale del 01/07/2008 attraverso la quale l'Ente Provincia di Vicenza ha approvato la graduatoria di ripartizione dei contributi, con la quale erano stati assegnati alla Convenzione di Breganze € 5.000, e che a seguito di ripartizione tra i Comuni aderenti alla convenzione spettano a Breganze da un minimo di € 2.750,00 di contributo Provinciale, pari al 50%. Noto che il progetto sicurezza finanziato dalla provincia continua anche per l'anno 2009 e che le risorse che la stessa mette a disposizione andranno, con molta probabilità, da un minimo di 5.000,00 (50%) ad un massimo di 7.000,00 (70%).
- Che nel caso in cui la Provincia contribuisse per il 70% la quota in più (Euro 1.100,00) andrà a diminuire il carico finanziario ed economico del progetto finanziato dal Comune di Breganze con fondi della contrattazione risorse variabili. La differenza andrà a favore del progetto rifiuti per Euro 700,00 e la differenza per la produttività collettiva.

PERSONALE COINVOLTO

- n° 3 Agenti Polizia Municipale c/o Servizio n. 6 – Tutti gli agenti eccetto coloro i quali sono incaricati di posizione organizzativa.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

- Il Responsabile del Servizio n. 6 – Polizia Municipale e Locale.

DESCRIZIONE

- Il progetto Sicurezza si concretizzerà nell'esecuzione di servizi in arco notturno fino al 31.12.2009
- Per "Servizio notturno" connesso al citato "Progetto Provinciale Sicurezza 2009" si intende quello prestato dalle ore 22,00 alle ore 6,00 del giorno seguente;
- Il servizio dovrà essere reso per tre ore continuative (salvo esigenze contingenti indifferibili quali ad es. incidente stradale)
- Il servizio dovrà essere rivolto necessariamente ai compiti istituzionale della Polizia Locale e dovrà essere svolto nel territorio Comunale ed in quello nei Comuni convenzionati con Breganze
- Il servizio dovrà essere coordinato e gestito dal responsabile del Servizio 6 Istr. Attori Ido, dovrà comunque essere di minimo 3 ore continuative e compreso nella fascia oraria dalle ore 22,00 alle ore 6,00 del giorno seguente.
- Il servizio sarà effettuato da pattuglie con 3 agenti privilegiando la presenza di un ufficiale di P.G.
- L'adesione al progetto e su base volontaria ed il personale coinvolto si impegna a prestare servizio, per un approssimativo 50% al di fuori del normale orario di lavoro,

DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

- I servizi rientranti nel progetto saranno predisposti con anticipo almeno settimanale, al fine di poter separare le normali esigenze di servizio dalle prestazioni di cui in descrizione
- Il progetto "Progetto Provinciale Sicurezza 2009" si applica ed è valido fino al 31.12.2009. Il fondo per il salario accessorio viene specificamente integrato con risorse proprie dell'Ente per il valore complessivo del presente progetto, ai sensi dell'art. 15 (comma 1 lett d) del CCNL 01.04.1999, per servizi in convenzione con altri enti pubblici finanziatori del progetto. La sospensione del servizio comporterà l'esclusione di tali risorse dal fondo.

IMPORTO DEL PROGETTO

- € 5.500,00 complessivi; per compensare il disagio dovuto alla particolare articolazione dell'orario di lavoro, per ciascuna delle ore prestate nei servizi previsti dal progetto il personale percepirà un compenso orario lordo

– a titolo di indennità aggiuntiva – pari a € 25,00 come da accordo sindacale territoriale per il servizio di Polizia Locale del 12/03/2009. Il monte ore sarà conseguenza del costo delle singole qualifiche e dello svolgimento in orario normale o straordinario.

LIQUIDAZIONE

- A consuntivo, alla fine dell'anno, sulla base di relazione consuntiva ed apposito atto di liquidazione sottoscritto dal Responsabile.

Fine allegato C)

PROGETTO “ DISPONIBILITA ’ ”

PERSONALE COINVOLTO

- Tutto il personale dipendente del Comune di Breganze (ad esclusione dei Responsabili di Area, titolari di posizione organizzativa).

RESPONSABILE DEL PROGETTO

- Il Responsabile del Servizio n. 4 (Lavori Pubblici e Gestione Tecnico - Manutentiva del Patrimonio) oppure, in ogni caso, il Responsabile del Servizio presso il quale il dipendente richiamato d'urgenza fa capo.

DESCRIZIONE

- Il personale coinvolto si rende disponibile a rientri in servizio per far fronte a situazioni eccezionali che richiedono interventi urgenti ed improrogabili al di fuori del normale orario di servizio. Si precisa che gli interventi già programmati o comunque ordinariamente prevedibili, come ad esempio i matrimoni civili, non rientrano nel progetto disponibilità. Il responsabile o, in alternativa, il caposquadra possono assumere l'iniziativa che ritengono più opportuna al caso, individuando i singoli casi che giustificano l'intervento senza la preventiva autorizzazione dello stesso.

Qualunque intervento effettuato dovrà comunque essere comunicato tempestivamente al responsabile del Servizio il quale lo porterà a conoscenza del Segretario. Esempi di interventi urgenti non prevedibili, da ricomprendersi nel progetto, possono essere: garantire la pubblica incolumità, sgombero strade comunali dalla neve, rotture che comportino l'interruzione di pubblico servizio, il trasporto di salma o qualsiasi intervento e/o chiamata richiesti d'urgenza direttamente da organi politico/istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

- Il progetto “Disponibilità” si applica ed è valido per l'anno 2009. Il fondo per il salario accessorio viene finanziato con risorse variabili confermate anche per l'anno 2009 ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999. L'Ente si avvale della facoltà di confermare le risorse in quanto si tratta indubbiamente di un servizio continuativo ed essenziale reso all'utenza. La sospensione del servizio comporterà l'esclusione di tali risorse dal fondo.

IMPORTO DEL PROGETTO

- € 3.250,00 complessivi.

Per ogni singolo intervento, oltre al compenso per il lavoro straordinario svolto, verrà corrisposta un'indennità pari ad € 35,00, mentre qualora l'intervento dovesse venire svolto tra le 22.00 e le 06.00 oppure in giorni festivi o di riposo settimanale (domenica) l'indennità risulterà pari ad € 40,00 per intervento.

LIQUIDAZIONE

- A consuntivo, previa rendicontazione del progetto ed a fine anno e previo verifica del risultati raggiunti da chi di competenza o Nucleo di valutazione o altri.

Fine allegato D)

PROGETTO “RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI”

PERSONALE COINVOLTO

- n° 1 Istruttore Tecnico del Servizio n. 3 (Urbanistica – Edilizia – Ecologia);
- n° 1 Esecutore Tecnico Specializzato del Servizio n. 4 (Lavori Pubblici ed Infrastrutture);

I nominativi del personale coinvolto dovranno essere determinati preventivamente dai Responsabili dei Servizi n. 3 e n. 4.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

- Il Responsabile del Servizio n. 3– Urbanistica – Edilizia – Ecologia e Protezione Civile.

DESCRIZIONE

- Il personale coinvolto si rende disponibile a controllare, a campione ed al di fuori del normale orario di servizio, la raccolta differenziata dei rifiuti al fine di evitare conferimenti irregolari o l’abbandono in aree pubbliche, nonché tenere pulite le isole ecologiche e provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili presso le utenze pubbliche ed i vari Istituti Scolastici. Si provvederà altresì ad un’azione di informazione alla cittadinanza nelle zone in cui verranno verificati comportamenti irregolari nel conferimento dei rifiuti.

DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

- Il progetto “Raccolta differenziata Rifiuti” si applica ed è valido per l’anno 2009. Il fondo per il salario accessorio viene finanziato con risorse variabili confermate anche per l’anno 2009 ai sensi dell’art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 e art 17 c. 5 Economie. L’Ente si avvale della facoltà di confermare le risorse in quanto si tratta indubbiamente di un servizio continuativo ed essenziale reso all’utenza. La sospensione del servizio comporterà l’esclusione di tali risorse dal fondo.

IMPORTO DEL PROGETTO

- € 1.900,00 complessivi.

LIQUIDAZIONE

- A consuntivo, alla fine dell’anno, previa rendicontazione dell’esecuzione del progetto, del raggiungimento degli obiettivi preposti e coerenti con il progetto stesso da parte di chi di competenza.

PROGETTO ICI BREGANZE
Approvati i criteri ed indirizzi con Deliberazione G.C. n. 49/2001
(comunicato alle organizzazioni sindacali a far data dal 2001)

Il presente progetto disciplina la ripartizione del fondo costituito ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, ai sensi dell'art. 3, comma 57, della legge 662/96 e dell'art. 59, comma 1, lett. p), del D. Lgs. n. 446/97 a favore del personale dell'ente, impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'Ici.

Il fondo è alimentato con l'accantonamento di una quota percentuale dell'importo complessivo delle riscossioni incassate dall'ente nell'anno di riferimento. La percentuale è stata determinata dalla Giunta comunale con la deliberazione nr 49/2001, nella misura del 30% dell'importo riscosso, che servirà a coprire anche gli oneri previdenziali ed IRAP a carico dell'ente. Per cui il progetto ICI a carico dei dipendenti risulta essere stabilito in una percentuale del 15% circa con una previsione per l'anno 2009, di €2.200,00.

Il progetto ha come finalità l'attività di accertamento di evasione ICI al fine del recupero delle somme dovute e non versate dai contribuenti.

Personale coinvolto:

Per l'anno 2009 la proposta prevede il coinvolgimento del seguente personale:

- Marchetti Giuliana
- De Fina Nadia
- Franzan Matteo
- Rizzato Carlo
- Miotti Alessandra

Responsabile del Progetto: Il responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Nicolli dott.ssa Natalina che ha anche la qualifica di responsabile dell'imposta e in questa veste partecipa al progetto.

Importo del progetto: euro 2.200,00 (somma al momento stanziata in bilancio 2009 salvo congruagli in fase di riscossioni maggiori rispetto alla previsione)

Disposizioni di coordinamento e Liquidazione del progetto

Per l'anno 2009 e dall'esperienza passata i coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti a tale personale nell'ambito delle percentuali sotto indicate.

Il personale coinvolto presterà l'attività del progetto prevalentemente al di fuori del normale orario di lavoro.

Il personale tecnico, per avere diritto alla corresponsione della quota di incentivo, svolge mansioni relative all'accertamento catastale dei beni oggetto di controllo ai fini di cui al presente provvedimento ed ogni altra indagine di natura tecnica collaterale e connessa al recupero dell'evasione;

I collaboratori amministrativi, se necessari, svolgono attività di immissione dati nella procedura informatica in dotazione all'ufficio tributi e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa.

- personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento: il 70% del fondo complessivo, da suddividersi in proporzione al tempo dedicato alle attività programmate e in ragione della diversa responsabilità assunta nelle attività;
- collaboratore tecnico, se attivato al fine degli accertamenti; il personale tecnico, per avere diritto alla corresponsione della quota di incentivo, svolge mansioni relative alla determinazione del valore delle aree fabbricabili, all'accertamento catastale dei beni oggetto di controllo e ogni altra indagine di natura tecnica collaterale e connessa al recupero dell'evasione: il 12% del fondo complessivo;
- Collaboratori amministrativi: 10% del fondo complessivo;
- responsabile di imposta (o di attività) 8%;

Il fondo verrà liquidato previa rendicontazione da parte del Responsabile del Progetto in riferimento all'attività di verifica tributaria svolta in ragione degli obiettivi programmati.

Fine allegato F)

ALLEGATO G) al Contratto decentrato Integrativo Territoriale anno 2009

CRITERIO DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "A"

CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.

PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 12/20'

TIPO DI PROGRESSIONI: DA "A1" AD "A5"

Dipendente _____

Anno di Riferimento _____

PUNTEGGIO

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
Esperienza - competenza	Conoscenze tecnico - operative										
Capacità Professionali	Abilità tecnico - operative (precisione, rapidità, qualità della prestazione)										
	Affidabilità e senso di responsabilità										
	Continuità nell'impegno										
	Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie										
GIUDIZIO COMPLESSIVO											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto , al Responsabile del Servizio, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "B1"

CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.

PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 26,60/44'

TIPO DI PROGRESSIONI: DA "B1" A "B7"

Dipendente _____

Anno di Riferimento _____

PUNTEGGIO

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
Esperienza - competenza	Conoscenze tecnico - operative										
	Conoscenze tecnico - amministrative specialistiche										
Capacità Professionali	Abilità tecnico - operative (precisione, rapidità, qualità della prestazione)										
	Capacità di migliorare la propria professionalità (anche mediante corsi di perfezionamento)										
Comportamenti attesi	Autonomia ed iniziativa personale										
	Disponibilità a collaborare con i colleghi										
	Capacità di relazionarsi con gli utenti										
	Affidabilità e senso di responsabilità										
	Continuità nell'impegno										
	Capacità di comprendere e rispettare norme, disposizioni, direttive										
	Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie										
GIUDIZIO COMPLESSIVO											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, al Responsabile del Servizio, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CRITERIO DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "B3"

CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.

PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 28,80/48'.

TIPO DI PROGRESSIONE: DA "B3" A "B7"

Dipendente _____

Anno di Riferimento - _____

PUNTEGGIO

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
Esperienza - competenza	Conoscenze tecnico - operative										
	Conoscenze tecnico - amministrative specialistiche										
Capacità Professionali	Abilità tecnico - operative (precisione, rapidità, qualità della prestazione)										
	Capacità di migliorare la propria professionalità (anche mediante corsi di perfezionamento)										
Comportamenti attesi	Autonomia ed iniziativa personale										
	Capacità di risolvere in autonomia i normali problemi e di selezionare quelli che richiedono l'attenzione del responsabile gerarchico										
	Disponibilità a collaborare con i colleghi										
	Capacità di relazionarsi con gli utenti										
	Affidabilità e senso di responsabilità										
	Continuità nell'impegno										
	Capacità di comprendere e rispettare norme, disposizioni, direttive										
	Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie										
GIUDIZIO COMPLESSIVO											
TOTALE											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto , al Responsabile del Servizio, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CRITERIO DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "C"

CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.

PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 43,20/72'

TIPO DI PROGRESSIONI: DA "C1" A "C5"

Dipendente _____

Anno di Riferimento _____

PUNTEGGIO

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
Esperienza – competenza	Conoscenze amministrative, contabili, tecniche										
	Conoscenze specialistiche										
	Grado di complessità/eterogeneità delle competenze										
Capacità Professionali	Capacità di impiegare professionalità per tradurre in soluzioni operative le direttive dei responsabili gerarchici										
	Capacità di organizzare il proprio lavoro										
	Abilità operative (precisione, rapidità, qualità della prestazione)										
	Capacità di migliorare la propria professionalità (anche mediante corsi di perfezionamento)										
Comportamenti attesi	Autonomia ed iniziativa personale										
	Capacità di operare per obiettivi e risultati										
	Attenzione alla qualità ed alla modalità di erogazione dei servizi esterni ed interni										
	Disponibilità ad assumersi responsabilità dirette in funzione dell'organizzazione interna dell'Ente										
	Capacità di adattarsi alle innovazioni normative ed organizzative										
	Capacità di risolvere in autonomia i normali problemi e di selezionare quelli che richiedono l'attenzione del responsabile gerarchico										
	Disponibilità a collaborare con i colleghi										
	Capacità di relazionarsi con gli utenti										
	Continuità nell'impegno										
	Capacità di comprendere e rispettare norme, disposizioni, direttive										
	Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie										
GIUDIZIO COMPLESSIVO											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, al Responsabile del Servizio, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CRITERIO DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "D1"

CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.

PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 48/80'

TIPO DI PROGRESSIONI: DA "D1" A "D6"

Dipendente _____

Anno di Riferimento _____

PUNTEGGIO

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
Esperienza – competenza	Conoscenze amministrative, contabili, tecniche										
	Conoscenze specialistiche										
	Grado di complessità/eterogeneità delle competenze										
Capacità Professionali	Capacità di risolvere problemi tecnico – operativi nel rispetto della normativa										
	Capacità di pianificazione ed orientamento al risultato										
	Capacità di organizzare, indirizzare, coordinare il lavoro dei propri collaboratori										
	Capacità di ampliare ed approfondire la propria professionalità (anche mediante corsi di perfezionamento)										
Comportamenti attesi	Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con amministratori e colleghi										
	Capacità di iniziativa personale e spirito propositivo										
	Capacità di operare per obiettivi e risultati										
	Attenzione alla qualità ed alla modalità di erogazione dei servizi esterni ed interni										
	Capacità di motivare, incentivare, valutare i propri collaboratori										
	Capacità di recepire le innovazioni normative ed organizzative										
	Capacità di promuovere innovazioni										
	Disponibilità a collaborare con i colleghi										
	Capacità di relazionarsi con gli utenti										
	Continuità nell'impegno										
	Capacità di comprendere e rispettare norme, disposizioni, direttive e di trasmetterle ai propri collaboratori										
	Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie										
GIUDIZIO COMPLESSIVO											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, al Segretario Comunale – Direttore Generale, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

IL SEGRETARIO COMUNALE - DIRETTORE GENERALE

Fine allegato G)



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

Al Revisore Unico del Comune di Breganze
Dott. Brazzale Andrea

Al Presidente del
Nucleo di Valutazione
Segretario Comunale – Direttore Generale
Accadia dott. Antonello

Oggetto: **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA da allegare all'ipotesi di CCDI 2009** (ART. 5, 3[^] comma CC.NLEELL DEL 01/04/1999)

La preintesa raggiunta il 25/05/2009 riguardante le materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente scaturisce dalla volontà delle parti competenti di valorizzare il ruolo del dipendente del Comune di Breganze.

La preintesa viene siglata al termine di un lungo e articolato processo di revisione anche della struttura del fondo stesso (in particolar modo delle risorse variabili) al fine di ottenere, da un lato, la riconduzione, per quanto possibile, al corretto alveo della fonte normativa dei fondi iscritti e, nel contempo, rispondere alle richieste della amministrazione e degli obiettivi con soddisfazione anche dei dipendenti. Per questo motivo l'anno 2009 ha visto impegnato l'ufficio del personale per revisionare i fondi dei contratti precedenti e provvedere ad operare rimodulazioni, senza incrementi, per il 2009 e precedenti soprattutto incentrare al recupero delle somme iscritte ai sensi art 15 c. 5.

Pertanto, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici e delle scelte programmatiche di bilancio e degli obiettivi contenuti nel Piano degli Obiettivi, la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate del personale disponibili per l'anno 2009 risultano orientati nel presidiare l'efficienza ed il miglioramento dei servizi e quindi, la produttività delle risorse impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente, all'uopo privilegiando la progettualità specifica collegata alla realizzazione di progetti che soddisfano alcune esigenze prioritarie dell'Amministrazione stessa.

Procedimento di calcolo ammontare risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità – anno 2009

Il procedimento di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle risorse stabili trova il fondamento nell'articolo 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004 e successive modifiche effettuate dal CCNL del 09/05/2006 e CCNL 11/04/2008.



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

La quantificazione è dovuta quindi ad un mero adempimento aritmetico, senza margine di discrezionalità;

La parte stabile del fondo è alimentata da risorse che hanno il carattere della certezza, stabilità e continuità. Esse cioè sono risorse che hanno un sostanziale carattere di immutabilità e, pertanto, sono destinate a finanziare quelle voci di trattamento economico accessorio che hanno un carattere sostanzialmente analogo alla "permanenza" nel tempo delle voci che lo alimentano: la seconda e la terza tranche dell'indennità di comparto, le progressioni orizzontali.

Le risorse stabili non vanno calcolate ogni anno, tuttavia, con tale cadenza, occorre effettuare un'operazione di manutenzione e restyling: vanno riproposte le quote ancora disponibili e quelle che si sono rese nel frattempo disponibili come eventuali RIA e assegni ad personam non riassorbibili di personale cessato dal servizio; nonché l'importo per PEO corrisposte al personale interessato da progressioni verticali.

A tal proposito nell'operazione di manutenzione del fondo anno 2009 l'ente si è accorto che a seguito del pensionamento della dipendente Celebron Palmira (cat A2) nell'anno 2001 non era stato mantenuto nel fondo la RIA di Euro 456,55 e che pertanto trova ora corretto riposizionamento tra le risorse stabili in compensazione alle risorse che l'ente aveva messo a disposizione ai sensi art 15 c. 5 .

Tra le risorse stabili anno 2009 trovano conferma:

1) l'incremento nella percentuale dello 0,50% del monte salari 2003, dal 2006, in quanto sulla base dei dati del consuntivo 2005 il rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti era inferiore al 39%

2) l'incremento nella percentuale dello 0,6% del monte salari dell'anno 2005 in quanto il rapporto tra spesa impegnata del personale (int 01: € 1.413.412,04) e entrate accertate correnti relativo all'anno 2007 (€ 4.844.956,80), pari al 29,17%, è inferiore al 39%, come desumibile dalla "relazione al rendiconto della gestione - anno 2007", approvato dal consiglio comunale con delibera nr 28 del 03.07.2008 Incremento possibile perché il Comune di Breganze non è un ente dissestato o strutturalmente deficiatario e rispettoso del patto di stabilità anno 2007.

Tale incremento (obbligatorio), ai sensi dell'art. 8, comma 2, CCNL 11/4/2008 viene inserito a riduzione compensativo delle risorse variabili art 15 c. 5 per l'anno 2009 quindi non come una vera propria integrazione del fondo ma una compensazione di risorse a seguito di una revisione



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

del fondo 2009 e 2008 (quest'ultimo agli atti) secondo il suggerimento avuto ad un corso sulla contrattazione decentrata in data 04.03.2009 tenuto dall'Avv. Tamassia

Il Monte salari su cui applicare la percentuale di incremento è stato desunto dalle tabelle nr 12 e 13e 14 del conto Annuale dell'anno 2005 pari ad € 934.468,00 con esclusione delle spese di personale per il segretario comunale considerato personale dirigenziale.

Che tali importi: RIA di Celebron Palmira, dipendente in cat A2 cessato dal 2001, e la percentuale dello 0,6% monte salari 2005, non debbono essere considerati incrementi del fondo ma sono serviti ad abbattere a riduzione compensativa le somme iscritte nel fondo delle risorse decentrate variabili ai sensi art 15 comma 5 che dall'anno 2009 non sono più state riproposte in quanto non più in presenza di nuovi servizi e con la necessità di rispettare gli obblighi di riduzione della spesa del personale ai sensi del comma 557 della legge finanziaria per il 2007.

Inoltre per l'anno 2009, oltre a quanto specificato nei punti precedenti (1 e 2) anche la quota di risorse stabili legata alla RIA e alla PEO del dipendente Chemello Giuseppe (D5) che cesserà dal servizio in data 01.07.2009, saranno liberate per essere destinate ad istituti aventi carattere di continuità (come ad esempio indennità per particolari responsabilità ecc. che fino al 2008 venivano finanziate, erroneamente, dalle risorse variabili). Infatti a causa del loro carattere di indennità ricorrenti e continuative (rischio, disagio, maneggio valori, particolari responsabilità), possono essere sostanzialmente definitive come permanenti e per questo ricondotte ad essere finanziate dalle risorse stabili.

Tutte queste integrazioni e correzioni e liberalizzazioni di risorse stabili sono state effettuate al fine di recuperare gli incrementi delle risorse variabili (art 15 c. 5 e c. 2) passibili di contestazione da parte degli organi di controllo con l'obiettivo generale del contenimento della spesa del personale nel suo complesso.

Per il dettaglio analitico si veda sia la comunicazione del fondo costituito al presidente di delegazione trattante di parte pubblica sia la determina con la quale è stato dato atto della costituzione del fondo per le risorse stabili come riportato nel quadro riepilogativo seguente:

RISORSE DECENTRATE STABILI		
ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

Art 14-CCNL 01/04/1999	c.4) riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 361,52
Art 15 CCNL 01/04/1999	c.1) lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i> : € 1.673,32 ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i> : € 3.511,90 ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i> : € 0,00 ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</i> : € 54.258,77 (<i>Fondo per il 1998</i>) <i>Produttività collettiva e miglioramento dei servizi art. 31 c. 2 lett. e) CCNL 94/97: € 67.243,57</i> <i>A detrarre: F/do per lavoro straordinario € - 12.030,86 1° inquadramento personale. Vigilanza (Attori e Guazzo) € - 239,55 Personale scolastico (Canova Regina) - 714,39</i>	€ 59.443,99
Art 15 CCNL 01/04/1999	c.1) lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 4.078,08
	c.1) lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 4.237,84
	c.1) lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ 0,00
	c.1) lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 11.392,12
	c.1) lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 0,00
	c.1) lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	€ 0,00
	c.1) lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 683.485,06	€ 3.554,12
	c.1) lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ 0,00
	c. 5) risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica	€ 0,00
Art 4 - CCNL 05/10/2001	c.1) incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 797.094,93	€ 8.768,04
	c.2) recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000	€ 7.507,81
Art 32 - CCNL 22/01/2004	c.1) incremento risorse art 31, c.2 CCNL 2003 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 950.911,29	€ 5.895,65
	c.2) incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 950.911,29	€ 4.754,56
Art 4 - CCNL 09/05/2006	c.1) incremento 0,5% monte salari anno 2003 pari a € 861.535	€ 4.307,68
	Ove la spesa di personale risulti inferiore al 39% entrate correnti nel consuntivo 2005 (...,%)	



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

Art 8 - CCNL	c. 2) incremento corrispondente allo 0,6% monte salari 2005 pari	€	5.606,81
11/04/2008	a € 934.468,00, esclusa la dirigenza, se il rapporto tra spesa		
	Pers.le ed entrate correnti non superiore 39% (29,17%)		
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			€ 119.908,22

Illustrazione dell'ammontare delle risorse decentrate aventi caratteristiche di eventualità e variabilità – anno 2009

La parte variabile del fondo invece viene determinata annualmente e comprende le risorse che hanno un carattere di "eventualità e variabilità". E' destinata al pagamento di tutte le voci non finanziate dalla parte stabile, cioè in linea generale quelle connesse alle prestazioni svolte. .

Il fondo per le risorse variabili è alimentato dalle seguenti voci:

1. ex CCNL 1/4/99:

Art 15 c. 1 lett d) art 43 Legge 449/97. Proventi da accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti private (Provincia di Vicenza)Esiste una delibera dell'Amministrazione Provinciale e un accordo decentrato provinciale sottoscritto tra gli enti circa i modi di svolgimento del progetto: € 2.750,00 o € 3.850,00. Accordo siglato Giunta provinciale nr 153/2009.

Art 15 c. 1 lett k) quantificata ancora in via presuntiva nell'importo di € 23.164,17

Sono risorse che specifiche fonti legislative destinano espressamente incentivi ai dipendenti come

- a) Direttiva CEE nr 38/2004 euro 964,17
- b) Fondi progettazioni ex Merloni € 20.000,00
- c) Fondi per accertamenti tributari ICI € 2.200,00

Questi fondi sono i cosiddetti "importi con destinazione vincolata" e cioè quei compensi destinati ad incentivare attività e prestazioni che specifiche norme di legge prevedono per determinate categorie di personale collegate a specifici progetti e obiettivi da raggiungere. La liquidazione avviene a cura del responsabile del progetto verificati i risultati. Trovano collocazione in appositi capitoli di bilancio.

Art 15 c. 1 lett m) risparmi annuali sullo straordinario (somme accertate e non spese a fine anno 2008) € 1.087,24



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

Art 17 c. 5 risparmi derivanti da economie risorse decentrate anno 2008, non erogate € 2.354,36.

Economie derivanti dalla non distribuzione totale della produttività individuale per merito ossia collegata alla valutazione del responsabile del servizio, indennità di rischio o maneggio valori o disagio in caso di assenza non dovuta a malattia o comunque non attribuita al 100%.

Art 15 c. 2) Incremento fino all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 previo accertamento degli equilibri di bilancio e della destinazione di tali risorse, € 8.201,82.

La verifica degli equilibri di bilancio viene data nel parere dell'organo di controllo o nucleo di valutazione e che tali risorse siano destinate al raggiungimento di obiettivi specifici di produttività o qualità.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.99, gli importi previsti dal medesimo art. 15 comma 2, (€ 8.201,82) sono resi disponibili solo a seguito di preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle condizioni ivi previste.

La liquidazione dei progetti collegati a tali risorse avverrà a certificazione e raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati fatta dal responsabile del progetto.

La Giunta Comunale con atto nr 68 del 05 maggio 2009 ha deciso l'inserimento nella parte variabile di tali risorse pari ad € 8.201,82. Tali somme sono previste nel bilancio di previsione 2009. L'Ente le ha destinate al miglioramento della produttività e qualità dei servizi resi dall'amministrazione. I progetti collegati sono i seguenti:

A) Progetto disponibilità € 3.250,00

B) Progetto rifiuti € 1.900,00

C) Progetto sicurezza città di Breganze (cofinanziato da fondi della provincia)

C.1) € 5.400,00 per servizi di assistenza in varie manifestazioni religiose sportive culturali ecc

C.2) € 5.000,00 per progetto sicurezza cofinanziato dalla Provincia per € 2.750,00 (minimo)

Totale del progetto:

Fondi della contrattazione ente € 8.150,00

Fondi in convenzione con altri enti Provincia di Vicenza € 2.750,00

Totale progetto: € 10.900,00

D) ICI (delibera di G.C. nr 49/2001) € 2.200,00

Tali progetti e la delibera sono stati inviati al presidente del Nucleo di valutazione che risulta essere anche il presidente della delegazione trattante di parte pubblica per gli adempimenti di competenza.



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

Per l'anno 2009 è stata fatta una operazione di recupero tra le risorse stabili di quanto ormai da 4 quattro anni era stato imputato "costantemente" all'art 15 c. 5 per finanziare i progetti della Vigilanza, Disponibilità e Rifiuti. Sono state riportati gli incrementi delle risorse stabili obbligatori dello 0,6% a compensazione parziale di tali fondi. Il resto è andato a ridurre l'importo da erogare ai dipendenti come produttività individuale collegata al merito.

Nella costituzione del fondo non sono presenti le economie derivanti dalle trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part-time, così come stabilito dall'art.73, comma 2, della Legge 133/08.

Inoltre le riduzioni di salario accessorio determinate dalle assenze per malattia sono acquisite al bilancio del comune e non possono reimplementare il fondo così come previsto dall'art 71 c. 1 della Legge 133/08.

Ecco il totale delle risorse variabili a disposizione per l'anno 2009 e alla data attuale:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 15 CCNL 01/04/1999	c.1) lett d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>Da accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	€ 2.750,00
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri	0,00
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	0,00
Art 15 CCNL 01/04/1999	c. 1) lett e) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 come modificato art 73 c. 2 Legge 133/08	€ 0,00
Art 15 CCNL 01/04/1999	c. 1) - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale. Momentaneamente previste nell'importo stanziato a bilancio in attesa della consuntivazione finale. (DA QUANTIFICARE MEGLIO A CONSUNTIVO)	
	<i>Art. 18 L. 109/94</i>	€ 20.000,00



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI (Delibera di G.C. n. 49/2001)	€ 2.200,00
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	a consuntivo
	Compensi per liquidazione del progetto "Definizione pratiche condono edilizio ex Legge 24.11.2003 n. 326 e Legge Regionale 5.11.2004, n. 21 (Delibera di G.C. n. 75 del 28/06/2005)	€ -
	Direttiva CEE 38/2004	€ 964,17
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2006	€ 1.087,24
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 683.485,06	€ 8.201,82
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del salario accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti per il finanziamento di progetti (vedi progetti allegati al CCDI)	0,00
Art 17 C.C.N.L. 14/09/2000	comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2007	€ 2.354,36
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
Art 8 CCNL 11/04/2008	comma 3, 0,3% monte salari 2005 pari a 934.468,00	0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 37.557,59

Riepilogo delle disponibilità totali alla presente data contenute nella preintesa anno 2009

RISORSE STABILI	€ 119.908,22
RISORSE VARIABILI	€ 37.557,59
TOTALE GENERALE DELLE RISORSE ALLA PRESENTE DATA	€ 157.465,81

Breve illustrazione delle modalità di utilizzo risorse finanziarie con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità anno 2009

Gli utilizzi delle risorse stabili sono i seguenti:



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2008	€ 72.276,23
C.C.N.L. 22/01/2004	Art 34 c.1 e 35 c. 3 - Integrazione delle Posizioni Economiche	€ -
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D CCNL 22/01/2004 indennità di comparto	€ 17.886,75
C.C.N.L. 01/04/199	Art 17 c. 2 lett d)- Indennità rischio, maneggio valori, turno reperibilità	€ 5.142,24
C.C.N.L. 01/04/199	Art 17 c. 2 lett e)- Indennità disagio	€ 360,00
C.C.N.L. 01/04/199	Art 17 c. 2 lett f)- Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 13.717,00
C.C.N.L. 01/04/199	Art 17 c. 2 lett i)- Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori: messi , archivisti, URP, Stato Civile ecc	€ 750,00
	TOTALE	€ 110.132,22
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 8.119,42
	Quest'ultima voce potrà variare a secondo delle economie che si verificheranno nell'anno (esempio cessazione dipendenti)	
	TOTALE	118.251,64

La Ccdi ha confermato, come per gli anni precedenti, i compensi per specifiche responsabilità (art 17 c. 2 lettera f e lettera i) Ccnl 1/4/1999, Ccnl 22/1/2004 art 36 c. 2, Ccnl 09/05/2006 art 7 c. 1) per il personale appartenente alla categoria B e C, riconoscendo in loro particolari responsabilità per le mansioni svolte di Vice Responsabili del Servizio,(incaricati con atto sindacale nr 12 del 31.12.2008), Responsabile del Procedimento di Gestione dei Tributi Locali ,(incaricato con determina nr 210 del 18/11/1999), Coordinatore dell'Area Manutentiva - Capo Operaio (determina n. 86 del 09.03.2006), Responsabile Coordinamento dei Gruppi e Attività di Protezione Civile (determina n. 70 del 07.03.2006), e, dall'anno 2007 ulteriori particolari responsabilità facenti capo a n°3 dipendenti con responsabilità di procedimento



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

rispettivamente all'interno dei Servizi 1, 2 ed ex 7, incentivabili con un compenso stabilito dalla contrattazione stessa all'art 4 del contratto stesso.

E tuttavia richiesto la presenza del provvedimento di nomina formale collegati a specifiche responsabilità e non generici incarichi. Tali responsabilità alla data attuale hanno collegati tutti i provvedimenti di nomina.

Regime giuridico. La definizione dei criteri per l'individuazione delle indennità art 17 c. 2 lett f è rimessa dalla norma alla contrattazione decentrata come spetta sempre alla contrattazione determinare i compensi.

Nell'anno 2009 è stato eliminato il fondo di cui all'art 15 comma 5 che finanziava i progetti già citati con una operazione di rimodulazione del fondo stesso recuperando a compensazione e non ad integrazione delle risorse l'aumento della parte stabile previsto per l'anno 2008 di € 5.600,00. Naturalmente nel complesso vi è stata una riduzione delle risorse complessive a favore dei dipendenti pari a circa 6/7.000,00 € che finanziano la produttività individuale collegata al merito.

Le economie invece ed i risparmi che derivano dalle detrazioni per malattia dei dipendenti che nel corso dell'anno 2008 sono stati di euro 389,00, vanno a beneficio dei saldi dell'ente. L'imputazione nel bilancio è avvenuta anche nel 2009 a causa dell'anticipo della approvazione del rendiconto della gestione sui tempi di rilievo del dato economico.

Utilizzo delle risorse variabili

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art 15 c.1 lett d) Progetto sicurezza 2009 - fondi carico Provincia	€ 2.750,00
	Art 15 c. 1 lett K progetti finanziati con fondi dell'ente di cui lettera K) (-per salario accessorio gruppo lavoro evasione ICI e Merloni e condono edilizio - progetto vigilanza)	€ 23.164,17
	Art 15 c. 2 - Progetto vigilanza	€ 8.150,00



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

	Art 15 c. 1 e 2 e Art 17 c. 5 - progetti disponibilità e rifiuti	€ 5.150,00
	TOTALE	39.214,17(*)

(*) DI CUI 1.656,58 FINANZIATE CON RISORSE STABILI.

Riepilogo degli utilizzi alla data attuale delle risorse variabili e stabili anno 2009

UTILIZZO RISORSE STABILI	€ 118.251,64
UTILIZZO RISORSE VARIABILI	€ 39.214,17
TOTALE GENERALE DELLE RISORSE ALLA PRESENTE DATA	€ 157.465,81

Le risorse che si libereranno nel corso anno 2009 per il personale cessato 01.07.2009 andranno a confluire nella produttività individuale collegata al merito ad incremento delle risorse qui sopra indicate ma nel limite di quanto rilevato.

IMPUTAZIONE FINANZIARIA DEI COSTI

Dato atto che i fondi della contrattazione decentrata trovano copertura in bilancio, è allegato alla presente a dimostrazione, il prospetto della imputazione finanziaria dei costi relativi al contratto collettivo decentrato integrativo di complessivi **Euro 157.465,81** così definite:

Euro 138.143,00 – Risorse finanziarie anno 2009 – codice di bilancio 1.01.0801 (capitolo di pro 1012) Incluso Direttiva CEE 38/04.;

⇒ **Euro 2.200,00** - Risorse per compensi di cui al Ccnl 1.4.1999 ex art 15 c. 1 lett. k) ICI codice di bilancio 1.01.0401 cap. 1192

⇒ **Euro 20.000,00** - Legge Merloni Codice di Bilancio 1.01.0601 Cap 1132

⇒ **Euro 2.354,36** – Economie produttività anno 2008–**Codice di bilancio 1.01.0801** (capitolo di pro 1012) Residui 2008.;

⇒ **Euro 1.087,24** – Economie risorse lav. straord. anno 2008 – **Cod.bilancio 1.01.0801** (capitolo di pro 1013).



COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet www.comune.breganze.it e-mail uffraq4@comune.breganze.vi.it

Codice bilancio	Capitolo pro	Stanziamiento	Competenza	Residui
1.01.0801	1012	138.143	X	
1.010801	1012	2.354,36		x
1.01.0401	1192	2.200	X	
1.01.0601	1132	20.000	X	
1.01.0801	1013	1.087,24		X
Totale risorse esistenti a bilancio 2009		163.784,6		
Totale risorse necessarie		157.465,81		
<u>Economie di bilancio da recuperare</u>		<u>6.318,79</u>		

Le economie sopradescritte sono quelle che l'ente ha prodotto per il contenimento della spesa generale del personale e per l'impossibilità di riproporre le risorse di cui all'art 15 c. 5.

L'operata riduzione della spesa per la contrattazione integrativa costituisce attuazione del principio tendenziale previsto dal combinato disposto degli articoli 67, comma 5 e 76, comma 5 della legge 6 agosto 2008, n. 133.

In altri termini, l'operata riduzione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa rappresenta uno degli strumenti utilizzati per assicurare il principio tendenziale della riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti previsto dall'art. 76, comma 5 della L. n. 133/2008.

Detto principio è stato, pertanto, attuato anche in mancanza del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), da emanare in forza del comma 6 del citato art. 76, conformandosi in tal modo al parere n. 29/2009 espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale del Veneto.

Tali economie saranno recuperate a fine anno con una apposita variazione.

La presente relazione, è allegata all'ipotesi di contratto collettivo integrativo territoriale costituendo parte integrante dello stesso, viene con esso trasmessa assieme ai relativi pareri dei Revisori del Conto e del Nucleo di Valutazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to Nicolli dott.ssa Natalina)

COMUNE DI BREGANZE

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE n. 08 del 25/05/2009

In data odierna, il sottoscritto **Brazzale dr. Andrea**, Revisore del Comune di Breganze, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 09 del 21.04.2009, immediatamente esecutiva, ha provveduto a quanto di seguito indicato.

PARERE SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLE RISORSE STABILI ANNO 2009

Visto l'ipotesi di accordo del contratto decentrato integrativo 2009 siglata in data 25 maggio 2009;

visto la delibera di C.C. n. 47 del 22/12/2008 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2009 e la delibera di G.C. n. 4 del 13/01/2009 con la quale si è provveduto alla approvazione del PRO esercizio 2009, la delibera di G.C. nr 68 del 05 maggio 2009;

visto l'articolo 5 comma 3 del CCNL 01.04.1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, che demanda al collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;

visto, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D. lgs. 267/2000;

verificato la correttezza dei calcoli sottesi alla costituzione del fondo, con particolare riguardo:

all'incremento dello 0,5% del monte salari 2003 (obbligatorio);
 all'incremento dello 0,6% del monte salari 2005 (obbligatorio), ai sensi dell'art. 8, comma 2, CCNL 11/4/2008 inserito a riduzione compensativo delle risorse variabili art 15 c. 5 per l'anno 2009 quindi non come una vera propria integrazione del fondo ma una compensazione di risorse come specificato anche dal responsabile del servizio finanziario che ha operato una revisione del fondo 2009 e 2008 (quest'ultimo agli atti) secondo il suggerimento avuto ad un corso sulla contrattazione decentrata

verificato la copertura della spesa nel bilancio 2009, come risulta dalla relazione tecnico Finanziaria e che l'ente non si trova in una situazione strutturalmente deficitaria;

rilevato che nella costituzione del fondo non sono presenti le economie derivanti dalle trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part-time, così come stabilito dall'art.73, comma 2, del D.L. 112/08;

considerato che la costituzione del fondo è stata fatta anche con l'intento di ridurre la spesa di personale rispetto all'esercizio precedente (spesa di personale è calcolata sul bilancio assestato 2008 e comprendente oltre alla spesa dell'intervento 01 anche l'Irap, le collaborazioni, il personale interinale);

CERTIFICA

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001).

Lo scrivente Revisore rammenta che:

- ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.99, gli importi previsti dal medesimo art. 15 comma 2, (€ 8.201,82) sono resi disponibili solo a seguito di preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle condizioni ivi previste.

Lo scrivente Revisore ha provveduto inoltre a verificare:

- la sussistenza degli equilibri di bilancio ;
- l'esistenza in Bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto ;
- lo stanziamento a Bilancio 2009 per il salario accessorio del personale dipendente e le somme vincolate ancora disponibili a residui passivi per le economie di bilancio e sulla competenza dell'anno in corso;
- le somme non ancora spese e quelle da erogarsi sulla base dell'ipotesi di accordo in oggetto;
- le risorse attivate per la parte variabile per quel che riguarda in particolare art 15 c,2 CCNL 1/4/99 confermando gli equilibri di bilancio i progetti ad essi collegati di miglioramento dei servizi dell'ente nel rispetto di un rapporto tendente ad un efficiente servizio e costi contenuti la liquidazione dei progetti avverrà a certificazione degli obiettivi previsti da parte di chi di competenza.

CERTIFICA, inoltre

che le informazioni contenute nella tabella 15 del conto annuale anno 2008, sono state elaborate sulla base delle prescrizioni di cui all'art 67 comma legge 133/2008.

Letto, confermato sottoscritto

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Il Revisore Unico
f.to Dott. Andrea Brazzale

COMUNE DI BREGANZE

NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE n. 01 del 26/05/2009

Parere per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2009

Premessa

Il parere del nucleo di valutazione (da ora N.di v.) non può prescindere dalle attese che hanno caratterizzato le fasi di applicazione del CCNL firmato il 01/04/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Documentazione

Costituisce parte integrante del parere espresso dal N.di v. la seguente documentazione:

- Bilancio di Previsione 2009
- Rendiconto della Gestione 2008 e 2007
- Parere espresso dal Collegio dei Revisori sul bilancio di previsione 2009
- Parere del Collegio dei Revisori sul CCDI 2009
- Relazione tecnico finanziaria sul CCDI 2009 del Responsabile del servizio finanziario
- Delibera di Giunta comunale nr 68 del 05 maggio 2009
- Comunicazione della costituzione del fondo risorse stabili del responsabile del servizio finanziario del 29/04/2009

Normativa di riferimento

- a) CCNL 1998 – 2001 e successivi accordi integrativi
- b) Regolamento per il funzionamento del nucleo di valutazione

In particolare, l'accordo contrattuale all'art 15 comma 4 là dove recita:

"Gli importi previsti dal comma 1 lettera b c e dal comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità"

Il nucleo di valutazione rileva

- che il collegio dei revisori ha certificato "...l'esistenza della copertura parziale della spesa nei residui passivi 2008 solamente per la quota di € 3.441,60" e per differenza un deficit di

copertura dell'intervento 01 nei capitoli previsti in bilancio competenza 2009 che presentano sufficiente disponibilità anzi con un risparmio di € circa 6.000,00, come dimostrato dalla relazione tecnica fatta dal responsabile del servizio finanziario dell'ente;

- che il responsabile del servizio finanziario ha dato dimostrazione della copertura dell'intervento della spesa nell'esercizio 2009;

considerato

- che gli effetti del CCNL non erano certi e determinabili all'approvazione del bilancio di previsione;

- che lo scostamento a consuntivo è oggettivamente comprensibile;

- che il rendiconto 2008 chiude con un avanzo amministrativo corrente di € 357.414,96;

- che l'impegno di spesa richiesto dal fondo in oggetto è quantificato in € 8.201,82

Ciò premesso, il N. di v., trova giustificabile, per l'aspetto quantitativo, l'attivazione e l'iscrizione nel fondo della quota dell'1,2% delle risorse variabili "fondo risorse".

Rimane tuttavia, per il Nucleo di valutazione, la necessità di tradurre qualitativamente, anche se a posteriori, gli aspetti quantitativi che ragionevolmente dovrebbero giustificare l'erogazione del fondo.

A tale scopo, disponendo dei dati desunti dai consuntivi dell'ente ad opera del responsabile del servizio finanziario, per il biennio 2008 - 2009, a confronto con il biennio 1998/1999 ad opera del precedente Nucleo, il N. di v. ritiene possibile a posteriori tradurre qualitativamente alcuni particolari indici e parametri gestionali connessi alla situazione da valutare.

a. - Da previsioni	1998	1999	2007	2008	2009
a.01. incidenza del personale su spesa corrente:33		34	34	32	32
a.02. autonomia finanziaria	64	69	43	43	36
a.03. rigidità di bilancio	46	42	49	48	48

E' da rilevare come l'incidenza delle spese del personale - Int 01 per una migliore comparazione nel tempo si sia mantenuta inalterata, a fronte di una diminuzione dell'autonomia finanziaria (Eliminazione ICI prima casa e riduzione trasferimenti dello stato).e l'aumento della restituzione dei debiti per effetto della rinegoziazione dei mutui e nuovo mutui contratti nel 2008 in ammortamento nel 2009.

Anche le previsioni relative agli indici 02. e 03. nel tempo hanno avuto incrementi a cause non imputabili a scelte autonome dell'ente ma a scelte della legislazione nazionale e comunque dal raffronto di un decennio precedente l'incremento sembra essere comunque contenuto (+2% in 10 anni);

b. - Da consuntivi	1998	1999	2007	2008
b.01. incidenza del personale sulla spesa corrente:	32	33	32	32
b.02. autonomia finanziaria	65	70	74	67
b.03. rigidità di bilancio	40	39	48	48

b.04. costo medio del personale	€ 23.522,55	€ 24.167,08	33.652,67	35.728,25
b.05. grado di rigidità del personale	31,19	30,91	29,17	29,52
b.06. risorse gestite per dipendente	€ 43.451,58	€ 44.429,75	60.617,32	68.091,55
b.07. abitanti per dipendete			204,74	212,37

A consuntivo gli stessi indici (01., 02., 03.) migliorano la situazione tracciata dalla previsione - il trasferimento contenuto del deficit di spesa per il personale nel 2008 non modifica l'analisi -, mentre l'effetto di lievitazione contrattuale (rif. b.04) allinea l'incremento (+ 6,17%) al tasso di inflazione se corretto dai recuperi positivi rilevabili dagli indicatori di efficacia ed efficienza gestionale: rispettivamente b.05 e b.06.

Le analisi comparate a preventivo ed a consuntivo, collocate nel biennio 2007 - 2008, permettono di aggiungere, significativi contenuti qualitativi a specifici indicatori di controllo gestionale, tali da permettere al Nucleo di valutazione di esprimere il proprio

parere favorevole

"... affinché gli importi previsti dal comma 1, lettera b), c) e dal comma 2 - art. 15 comma 4 del CCNL -, possano essere rese disponibili..." nel fondo per la contrattazione decentrata anno 2009

Evidenzia inoltre

Che in relazione ai contenuti dell'art 15 comma 4 del CCNL del 1 aprile 1999, non può non osservare la circostanza che la disposizione contiene vincoli di spesa potenzialmente incoerenti con quanto previsto dalle più recenti disposizioni vincolistiche di finanza pubblica (il riferimento è agli art 67 e 76 del D.Lgs 112/08 conv Legge 133/08).

Va, peraltro, evidenziato che l'importo complessivo del fondo per le risorse decentrate risulta ridotto rispetto alla consistenza dell'anno 2008 per € 6.318,79.

L'operata riduzione della spesa per la contrattazione integrativa è coerente con il principio tendenziale previsto dal combinato disposto degli articoli 67 comma 5 e art 76, comma 5 della legge 6 agosto 2008, n 133, in quanto ne costituisce attuazione.

In altri termini, l'operata riduzione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa rappresenta uno degli strumenti utilizzati per assicurare il principio tendenziale della riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti previsto dall'art. 76, comma 5 della L. n. 133/2008.

Detto principio è stato, pertanto, attuato anche in mancanza del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), da emanare in forza del comma 6 del citato art. 76, conformandosi in tal modo al parere n. 29/2009 espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale del Veneto.

Va aggiunto, infine, che le risorse di cui all'art. 15, comma 4 del CCNL del 1 aprile 1999 sono impiegate per finanziare progetti di miglioramento di servizi che hanno una ricaduta

immediata e significativa per l'utenza, in quanto si traducono in prestazioni la cui efficacia non è limitata all'ambito interno dell'ente ma ha quale destinataria la collettività locale.

Letto, confermato sottoscritto

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

f.to Accadia dott. Antonello, Presidente _____

f.to Alfidi dott. Luigi, Componente _____

f.to Salamino dott.ssa Maria Grazia, Componente _____